

L'INVASIONE DEGLI STATI UNITI



...la volontà del Signore che succedano certe cose a volte. Siamo andati a Denver, appena di recente e siamo ritornati. Credo che vogliano un resoconto, la riunione. È stata una delle migliori riunioni che io abbia avuto negli anni. Abbiamo avuto un tempo meraviglioso. Qualcosa come un po' più di duemila hanno dato i loro cuori a Cristo, oltre a coloro che hanno ricevuto il battesimo dello Spirito Santo, oltre ai grandi segni e ai prodigi che il nostro caro Signore Gesù ha fatto tra la gente lì a Denver. Hanno avuto una meravigliosa effusione, e un grande incontro di gente. Dapprima abbiamo iniziato con quasi cinquemila. Ed avevamo il Mammoth Gardens. E la terza sera, non c'era neanche più spazio affinché la gente stesse in piedi nel luogo. Abbiamo avuto un tale tempo meraviglioso, delle cinque sere!

² Siamo partiti da lì, per andare in Canada, mio figlio ed io. E siamo saliti nei monti, ed è arrivata una bufera di neve. Credo che lo avete sentito, alla vostra radio. E quasi centottantotto persone vi hanno perso la vita. E noi siamo rimasti bloccati in un cumulo di neve per—per parecchi giorni, lassù nelle montagne. E la nostra riunione è passata, ed eravamo tornati a casa ora prima di partire di nuovo. Così crediamo che tutto questo era forse per la volontà di Dio, acciocché sia una riunione migliore, e qualcos'altro. Egli aveva per noi qualcosa in programma che non sappiamo.

³ Noi camminiamo piuttosto in un mondo tenebroso, ma non nelle tenebre. Noi proprio seguiamo come va la Luce, allora seguiamo la Luce.

⁴ E il nostro Padre Celeste aveva forse qualcosa che non sappiamo. Potrebbe esserci stato qualche pericolo in serbo lassù. O, ancora, Egli potrebbe star operando su qualcuno da portare. Vedete, Dio può operare su una persona in questa maniera; Egli cambia un'intera nazione soltanto per quella persona, per farli entrare. E così sappiamo che tutto è avvenuto per la buona gloria di Dio. E Lo ringraziamo per ciò, e per averci protetto. E ci sono stati molti che noi . . .

⁵ Billy ed io abbiamo aiutato a rimorchiarli, lungo la strada e cose simili, di persone che hanno avuto un incidente e ogni cosa simile. Noi però siamo passati senza alcun problema. Siamo usciti una volta di strada, ma questo è stato solo per alcuni momenti. E un certo uomo lassù, di un ranch è sceso e ci ha tirato fuori con un trattore. Proprio scivolando; era molto scivoloso.

⁶ Ed era una delle cose che non avevano avuto da . . . Non riuscivano, gli anziani non riuscivano a ricordare di aver mai

avuto una tormenta simile, in quel paese, in quel periodo dell'anno, a Roundup, Montana. E siamo stati . . . Sappiamo che qualcosa simile veramente fuori dal comune, il nostro Signore aveva la Sua mano lì in qualche luogo. Era per qualche proposito, per—per il nostro bene. Per il nostro bene, ecco cos'è stato.

⁷ E così ho chiamato il fratello Neville, dopo essere ritornato, ed ho detto: “Sarò a casa domenica. E—e se ti fa piacere che io scenda e forse abbia la scuola domenicale, ebbene, d'accordo”. Ed ho detto: “Quindi io . . . e sarò molto felice di venire”.

⁸ Egli ha detto: “Ebbene, certo, fratello Bill”. Ha detto: “Siamo sempre così contenti che tu venga”, con un gran cuore aperto e con un benvenuto, così. E lo ha espresso al suo programma alla radio, ieri. Così siamo grati per tutte queste cose.

⁹ E stamattina, ora, giacché è la Festa della Mamma. La maggior parte delle persone, voi ascolterete i sermoni della festa della mamma ovunque, e le persone che parlano della mamma, il che penso sia meraviglioso. Lasciate questo per il resto del servizio.

¹⁰ Stamattina avevo annunciato, che, un—un soggetto de: *L'Invasione Degli Stati Uniti*, su cui desideravo parlare. Il che, probabilmente avete sentito il vostro programma radiofonico, e ne ascolterete moltissimi oggi. E ci sarà un sermone della Festa della Mamma, forse, stasera nei servizi. E così pensavo, stamattina, che avrei annunciato: “la—l'invasione”.

¹¹ Ho parlato su ciò a Denver, qui, non esattamente dal punto di vista con cui conto di darlo questa mattina, se Dio vuole. Ed, esso, abbiamo avuto un tempo meraviglioso con esso. Il Signore veramente ha benedetto in una maniera meravigliosa. Quasi a volte ci dà un . . .

¹² Si deve essere scossi proprio un pochettino, per rendersi conto di che si tratta, non dobbiamo, a volte? E preghiamo che Dio lo faccia.

¹³ E, a proposito, lassù, quando siamo passati . . . Gli Uomini d'Affari di Denver sono stati quelli che hanno sponsorizzato la riunione, ed è stato uno sponsor un po' diverso di quanto abbia mai avuto in precedenza.

¹⁴ E generalmente, i ministri, quando sponsorizzano la riunione, diranno . . . “L'avete annunciata?” “Sì, alla chiesa”. Questo è tutto. Cioè i pastori; desiderano che il loro gregge sappia al riguardo. Questo è proprio un . . . Questo è affare loro.

¹⁵ Però gli Uomini d'Affari erano un po' diversi. Essi desideravano che il mondo sapesse in merito, così hanno buttato là il valore di circa tre o quattro mila dollari in cartelloni pubblicitari su tutti i tram, i taxi, sui paraurti delle macchine, e dappertutto. Abbiamo avuto un tempo meraviglioso.

16 Dopo che il servizio era finito, mi hanno chiamato in disparte, hanno detto: “Fratello Branham, che possiamo fare per te, adesso? Cosa ti dobbiamo?”.

17 Io ho detto: “Beh, naturalmente, niente”. Ho detto: “Non mi dovete niente”. Ho detto: “Potete pagare il conto del mio albergo, quaggiù, se lo desiderate”.

18 “Oh, vogliamo fare qualcosa per te”. E non volevano. . . Io non volevo prendere niente da loro.

19 Così l'organizzatore li ha convocati da ogni parte. Ha detto: “Credo che a lui proprio piace cacciare e pescare, non è così?”.

Ha detto: “Sì”.

20 Così uno degli uomini d'affari aveva un ranch lassù, ed ha detto: “Gli farò proprio un regalo del genere”.

21 Bene, il signor Moore è andato a vederlo. Egli è dovuto andare là dentro per circa trentacinque miglia, a cavallo. Io ho detto. . . Il signor Moore ha detto: “Mi piacerebbe vedere la sorella Branham arrivare là seduta su un cavallo”. Così egli, essi, e. . .

22 Ma, dopo di questo, comunque, sono andati là in un ranch con podere a Silver Plume, Colorado. Si suppone sia da questa parte adesso. Ed hanno comprato un piccolo ranch lassù, e stanno edificando una casa a cinque stanze per me adesso, a Silver Plume, Colorado, che si trova proprio nel cuore delle montagne. Così, voi pescatori, credo che è un tempo buono, così sarebbe un buon posto per rilassarsi, e ogni qualvolta dopo le riunioni e cose simili, se Dio lo permette. Questo sta a Lui, vedete.

23 Desidero adesso attirare la nostra attenzione alla Parola. Ed io proprio amo la Parola, la Parola vivente di Dio. Essa è, dentro la Parola c'è la Vita. Ora: “La Parola, lettera, uccide, ma lo Spirito dà Vita”. E la Vita è nella Parola, perché è la Parola di Dio. La Vita giace nella Sua Parola.

Come se vi dicessi: “Io vi do. . .”

24 Voi dite: “Ho fame, questa mattina, fratello Branham. Mi daresti cinque dollari?”.

25 Io direi: “Te li darò”. Ora c'è tanta vita in questo come ce n'è nella mia promessa.

26 È lo stesso modo che è con Dio. Quando Dio promette qualcosa, allora ciò che Dio è, la Sua. . . Egli deve essere nella Sua Parola. Vedete? Questa Parola non vale. . . Questa Parola è proprio la stessa come Dio. È Dio.

27 La tua parola è quel che tu sei. È la tua garanzia; sollevamo chiamarla noi. La tua garanzia è la tua parola. Se non possiamo prendere la tua parola, allora non posso avere fiducia. Ma se posso prendere la tua parola per qualsiasi cosa, allora è un uomo d'onore.

28 E la Bibbia ha detto: “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”. Vedete? Vedete? “E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

29 Se ci pensassimo, è la stessa terra su cui viviamo, questa mattina, è la Parola di Dio. *Quell'albero* è la Parola di Dio. E voi, il vostro corpo, è la Parola di Dio. Dio lo parlò all'esistenza in questo modo, lo fece dal nulla; che non aveva niente.

30 Avete mai notato la vita umana, da dove è venuta? Una piccola cellula, tanto piccola che l'occhio umano non potrebbe vederla; solo tramite una grande potente lente. E da lì è venuto un uomo di centocinquanta, duecento libbre. Da dove venne? Vedete? Dio semplicemente la parlò, e ciò proprio iniziò, per natura, a crescere, e lì produsse esattamente. Egli parlò ogni albero, ogni cosa, all'esistenza. Ed è una cosa tanto meravigliosa, meravigliosa, questa mattina, contemplare la Parola di Dio.

31 Adesso questa, questa mattina, nel Vecchio Testamento, apriamo in Cronache. Sono stato proprio un po' indisposto. . . Mentre aprite adesso in Cronache, al 18° capitolo. Solo un po' stanco. Ma se il Signore vuole. . .

32 Non sono certo; sapremo di più mercoledì sera. Se il Signore vuole, e la chiesa si sente guidata così, mi piacerebbe avere mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica, come un risveglio qui, giusto un risveglio di insegnamento dalla Parola. [La congregazione: “Amen”.—Ed.] Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, e domenica, insegnando sulla Parola; non servizi di guarigione, bensì insegnare. Forse il Signore ci guiderà così. E allora noi. . . Amo stare con voi e avere comunione intorno alla Parola, con voi. Vi ringrazio moltissimo, per quel bel, meraviglioso “amen”.

33 Adesso nel 18° capitolo di Cronache, e iniziando col 12° versetto, vogliamo fondare i nostri pensieri, solo per poco su questo soggetto vitale del giorno. Prima Cronac-. . . Ovvero, Seconda Cronache, vi chiedo perdono. Seconda Cronache 18:12, e ne leggeremo una parte qui, e vedremo quel che il nostro Signore ci farà sapere.

Or il messo ch'era andato a chiamar Mica gli parlò, dicendo: Ecco, le parole dei profeti, come d'una medesima bocca, predicano del bene al re; deh! Sia dunque il tuo parlare conforme al parlare dell'uno di essi, predicigli del bene.

Ma Mica disse: Come il SIGNORE vive, io dirò ciò che l'Iddio mio mi avrà detto.

Egli adunque venne al re. E il re gli disse: Mica, saliremo noi alla guerra contro a Ramot di Galaad, o me ne rimarrò io? Ed egli disse: Andate pure, e voi prospererete, ed essi vi saranno dati alle mani”.

³⁴ Ora, per fondare il nostro pensiero per alcuni momenti; solo una parola a Lui ancora, su questo.

³⁵ Nostro Padre Celeste, con cuori grati ci avviciniamo a Te proprio ora, in favore di anime perdute, in favore di quelli che sono nel bisogno, in favore della chiesa. A... Possa lo Spirito Santo penetrare nella Parola rapidamente ora, noi preghiamo. PortaLa proprio direttamente ad ogni cuore qui che ha bisogno. E quando Egli pronuncia il Suo Messaggio della potenza della Parola nel cuore, possiamo noi tutti prosperare per mezzo di Esso, questa mattina; andandocene, lasciando il tabernacolo, rallegrandoci e lodando Dio, dicendo: "I nostri cuori bruciano dentro di noi per la Sua Presenza". Poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

³⁶ La nostra scena si basa, questa mattina, su un tragico. E il Vecchio Testamento, per me, è sempre un'ombra o una—o una previsione del Nuovo Testamento. Molte volte, qualcuno ha detto: "Fratello Branham, perché accade che prendi sempre il Vecchio Testamento? Quasi sempre, prendendo un testo, tu ritornerai al Vecchio Testamento". Lo faccio perché mi piace la tipologia. Mi piace...

³⁷ La mia istruzione è molto limitata, come tutti sanno. E l'unica maniera che conosco per essere più o meno vicino al vero, è di vedere qual era il modello, di guardare lo schema e vedere che cos'era. E allora so che *quel* che era sarà qualcosa di simile a ciò che *questo* è qui, perché ne è proprio l'ombra. E guardo sempre indietro al Vecchio Testamento per vedere quel che i figli d'Israele fecero, per vedere qual era la punizione del peccato, per vedere qual era la giustizia dei profeti, per vedere cos'erano tutte quelle cose; e allora avrò un'idea di ciò che *questo* è qui, che ha prefigurato ciò che sarà nella conclusione generale alla fine.

³⁸ Durante questo tempo, era accaduta una grande cosa ad Israele. Era nell'oscurità della sua mezzanotte.

³⁹ Nel Vecchio Testamento, se il Signore vuole, forse nei servizi futuri, mi piacerebbe mostrare come le Sette Epoche della Chiesa sono simboleggiate nel Vecchio Testamento. Come iniziarono esattamente come al—all'inizio delle Epoche della Chiesa della chiesa gentile, e scesero proprio attraverso una simile epoca oscura, e vennero fuori nel glorioso tempo di Pentecoste, alla discesa dello Spirito Santo nella chiesa primitiva della...nella dispensazione Giudaica. Dopo attraversando un altro periodo della chiesa Gentile, durante un'epoca oscura, e poi venendo fuori di nuovo nel Millennio, alla fine.

⁴⁰ Ora, come mai addietro nei secoli intermedi lì, questo grande re Acab salì al potere. E lui stava piuttosto cavalcando sulla reputazione degli altri re Israeliti, che era un...Acab

stesso, era piuttosto un—un credente di frontiera. Mi sono spesso riferito a lui in questa maniera, perchè lui stava parte del tempo da *questo* lato del recinto, parte del tempo su *quel* lato del recinto.

⁴¹ Non si saprebbe mai dove stare, un uomo che è instabile in questa maniera. Ovvero, una persona che professa di essere un cristiano, e così instabile, tu non sai cosa fare della persona. Oggi sono cristiani; domani non si sa dove sono. In chiesa oggi, si rallegrano e cantano e lodano Dio; e domani, fuori che bevono, che gozzovigliano, che corrono di qua e di là. Allora con quel tipo di persona è difficile fare qualsiasi cosa.

⁴² Mi ricordo, da ragazzo, una volta avevamo un—un vecchio cavallo, che era abituato a scavalcare sempre i recinti. E credo che molti di voi uomini, della mia età, dovrete sapere dei giorni del cavallo, dei giorni dei calessi. Io stesso sono venuto molte volte, proprio giù per questa via qui, guidando un cavallo e un calesse. Ho quarantacinque anni. Così, essi, ricordo. . . Questo vecchio cavallo, gli mettevamo un giogo sul collo, come lo mettereste a una vacca, e gli impedivamo di scavalcare il recinto. E lo scavalcava, lo stesso. E abbassava quel giogo e lo girava attorno, e così via. Scavalcava il recinto. È un giorno, cosa lui. . .

⁴³ Mi chiesi che cosa attirava quel poveretto. E c'era un grande buco di scolo laggiù. Ora stava nell'erba medica, alta, però desiderava. . . C'erano alcune foglie di frutteto in un buco di scolo. E scavalcò quel recinto ed entrò in quel buco di scolo dove tutto questo filo metallico e vetro. Bene, era nella nostra—nostra discarica, ed entrò lì per raggiungere qualche boccone di quell'erba di frutteto. E dovemmo prendere qualche altro cavallo e tirarlo fuori da quel buco di scolo. Quando era entrato là, era rimasto appeso. E mentre stava lì, stava tremando e sanguinando, e—e come era, solo per prendere un boccone, o due, di quell'erba di frutteto, quando si trovava nell'erba medica, quasi fino alle sue ginocchia.

⁴⁴ Ho spesso pensato a questa immagine. “Una via di un trasgressore è dura”. Semplicemente non voleva rimanere fermo dove stava mangiando e avendo un tempo meraviglioso, ma il. . . doveva saltare il recinto e andare a ferirsi tutto e tagliarsi in quel modo, solo per prendere un boccone di—d'erba di qualche altra specie diversa. Ora questa è pressocché la maniera in cui la gente agisce, che scavalca il recinto del pascolo di Dio. Non lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Esce, oggi va fuori; entra. È in chiesa, che ha un tempo meraviglioso; poi, domani, si vende per qualcosa del genere. Questo lo rende molto difficile.

⁴⁵ Acab era più o meno quel tipo di persona. In qualsiasi direzione il vento soffiasse, Acab aveva la sua vela pronta, se

era da *questa* parte o da *quella* parte. Il suo matrimonio lo rese del tutto confuso, con una donnetta che era una principessina, la figlia di un re, una Iezebel. Molto bella da vedere, una donna molto bella, ma nel suo cuore era malvagia. Ed era un'idolatra, e portò tutto Israele. . .

⁴⁶ Ora, quanto mi piacerebbe delineare lì solo per alcuni minuti, era, nell'entrare nel cuore di questo sulla maternità, vedete, lì. E quando un uomo comincia a prepararsi a sposare; il tipo di ragazza, la donna che lui. . . È più che solo guardare alla bellezza. Dovete prendere qualcuna, tanto l'anima come il corpo uniti assieme; qualcuna che sarà veramente vostra amica e compagna, che vi rimarrà attaccata nella buona e nella cattiva sorte.

⁴⁷ Ora, ma, Acab, si innamorò di lei perchè era bella, penso io, e si sposò. Non poteva esserci nient'altro in lei, in quanto malvagia com'era. Ed ella arrivò lì. E allora, naturalmente, essendo completamente preso da lei in quella maniera, e l'amava, ebbene, egli indusse tutto Israele a peccare e ad andare contro Dio, e a fare a pezzi gli altari di Dio; costruire gli altari di Balaam. Ed avevano l'adorazione di Baal per tutto Israele, a quel tempo.

⁴⁸ Ora, sua moglie aveva fatto sì che il giusto Nabot. . . Molti di voi hanno letto di lui. Come gli tolse il giardino, con inganno; e giurò, una menzogna, ed ebbe falsi testimoni contro di lui. Poiché, ella desiderava fare qualcosa per suo marito; ed ammazzò un uomo giusto, per ottenere un giardino che era contiguo accanto al territorio del palazzo.

⁴⁹ Tutto questo, Dio guardava giù. Così il profeta, Elia, che era un grande, potente servitore del Signore, profetizzò e disse a Iezebel quello che le sarebbe accaduto. E disse ad Acab che i cani avrebbero leccato il suo stesso sangue. Ora, quando Dio ha detto qualcosa. . . Naturalmente, ai loro giorni, la diretta Parola del Signore veniva tramite il profeta.

⁵⁰ “Dio, variamente e in molte maniere ha parlato ai padri tramite i profeti, in quest'ultimo giorno tramite il Suo Figliolo, Cristo Gesù”.

⁵¹ Quindi, *Questa* è la Parola. E se qualcosa è contraria a Questa, lasciatela stare. Vedete? Ora, secondariamente, Egli parla oggi tramite il profeta, il veggente, e così via. Ma prima è *Questa*, la Parola, ora.

⁵² E Acab aveva fatto questa cattiveria. Ed egli continuava; Dio benedicendo il popolo per molti anni. E, alla fine, Giosafat fu re sopra Giuda, mentre Acab era re sopra Israele.

⁵³ E, allora, Giosafat era un uomo giusto. Egli era il figlio di Asa. Asa era un—un uomo giusto, e distrusse tutti gli altari di—di idoli; edificò gli altari di Geova. Ed essi ebbero un—un risveglio, per così dire, su in Giuda.

⁵⁴ E allora dopo un po', Giosafat o Acab, piuttosto, inviò, e trovò un altro pezzo di terra, in Siria, che pensava gli appartenesse, che pensava che andrebbe a conquistare. Così chiese a questo Giosafat se voleva venire e fare un'alleanza con lui.

⁵⁵ E, ovviamente, c'è un grande pericolo ora, vedete, quando videro questo grande re, Acab, laggiù, e videro questo grande quassù, Giosafat; uno di loro, un tiepido; l'altro, un uomo ripieno dello Spirito. Badate a come fate la vostra alleanza. Badate a ciò che fate, a come vi unite con gli increduli. Mantenetevi puliti, specialmente nel giorno in cui viviamo.

⁵⁶ Io credo, chiesa, senza ombra di dubbio, questo ha bruciato nel mio cuore. Questa è la ragione per la quale aspetto queste cinque sere, presto; per una volta ancora, prima che accada, dare a questa chiesa una completa ripassata, mediante la Bibbia.

⁵⁷ Viviamo nelle ombre del tempo. Potrebbe succedere in qualsiasi momento. Quando vediamo venire i tempi affinché le cose abbiano luogo; la stessa malvagità del nemico, gli stessi poteri. Osserviamo queste bufere di neve e ogni cosa accadere, tutte queste pestilenze, tutte le diverse cose. Tutto questo è causato da queste interruzioni, di lanciare queste bombe e cose simili. Mescolano le cose qui. Giocano nel grande laboratorio di Dio, per adempiere la Sua Parola. Accadrà.

⁵⁸ Così, "l'uomo del peccato" che si eleva, potente, così ingannevole. My! Ho ascoltato un ministro questa mattina, un uomo ripieno di Spirito, che ha preso il marchio della bestia e ha detto che l'anticristo era la Russia. Che errore! Uh—huh! La Russia non ha niente a che farci. Nossignore. Questo è Scritturalmente. Ora, però notate in questo grande tempo che viviamo, un avvertimento.

⁵⁹ Ora, questo Giosafat, sentendosi piuttosto bene poichè il gran re di Israele aveva detto: "Vieni, visitami". E lui andò laggiù. E presero buoi e pecore, e così via, fecero sacrificio. Tutto il tempo, nel cuore di Acab laggiù, egli era un ingannatore, poichè non stava adorando Quello, né offrendo quelle pecore e così simili con un cuore sincero, perché, dopo tutto, lui s'inclinava di più verso la religione di sua moglie.

⁶⁰ E notate, proprio quando Acab sposò Iezebel durante il tempo di quella grande epoca oscura di Israele, lui introdusse l'idolatria in Israele, un vero e proprio modello di oggi. Proprio nell'epoca oscura; quando venimmo fuori tramite i primi apostoli, il secondo giro, il terzo giro, fin nell'epoca oscura, i millecinquecento anni. Proprio quando Acab sposò Iezebel e portò l'idolatria in Israele, così la chiesa dello Spirito Santo ha sposato ismi, e ha riportato di nuovo l'idolatria, e oggi è una forma di cristianesimo. Vedete? Vedete, proprio molto oscuro!

Ed ora è mossa giù, ogni giorno; ogni epoca della chiesa si muove giù verso quella stessa cosa, verso il grande culmine, alla condizione di tiepidezza che viene, la tiepida Epoca della Chiesa Laodiceana! Oh, in quale orribile ora viviamo!

⁶¹ Ascoltate. Desidero confessare proprio qui, prima che vada oltre. Io sono un predicatore all'antica che è desideroso di rivedere i giorni antichi. Ho visto tanta di questa imitazione, Hollywood che rende il Vangelo attraente, tanto che ne sono così nauseato e stanco. Sissignore. Desidero vedere la maniera antica. Temo che facciamo il cristianesimo troppo bello per la gente; linea pericolosa.

⁶² Adesso Giosafat viene giù, pensa: "Oh, bene, questo grande re d'Israele. Io soltanto... Oh, noi... Tutto andrà bene". E proprio nel mezzo di tutto questo grande fascino, che fece lui? Fece un'alleanza, per salire a combattere il nemico, su motivi comuni, poichè dicevano: "Siamo entrambi lo stesso popolo". Ma non lo erano. Uno era un gruppo ripieno dello Spirito, l'altro era un gruppo tiepido. Non sono lo stesso popolo. Nossignore. Non si può avere. . .

⁶³ Le tenebre non possono avere comunione con la luce. La—la notte non può esistere nella presenza della luce del sole. E il tempo più traditore che c'è è tra i tempi. Proprio quando il sole sta tramontando o sorgendo, è il tempo più traditore che c'è. Non c'è abbastanza vista per vedere chiaramente; le vostre luci sulla vostra automobile non faranno vedere bene e chiaro. È meglio che ci sia o buio o luce. Gesù disse: "Sii caldo o freddo, non tiepido". Proprio, quella è la linea pericolosa.

⁶⁴ E allora Giosafat, quando scese, e poi questa grande alleanza fu fatta, la quale non piacque a Dio. E notate, precisamente in questo tempo, tutta l'agitazione ora: "Ho guadagnato il favore di questo re. E, oh, io—io—io ho comunione con questo vicino. Io ho. . ."

⁶⁵ Vedi, stai attenta, a quello, chiesa! Vedi? Ecco ciò che provoca tutto il problema intorno a questo tabernacolo qui, e intorno agli altri. Vedi? Stai attenta con che cosa ti mescoli. Vedi? Sii franca, e sii o per Cristo o contro di Lui. Vedi?

⁶⁶ Ora, questo individuo fece l'alleanza, e pensò che aveva fatto qualcosa di grande. Tuttavia, quando disse: "Non c'è ora, prima che possiamo salire, non dovremmo consultare il Signore in merito a questo?" Ora, a Giosafat era rimasta abbastanza religione, nel suo errore, che era sceso là da questo re, però gli era rimasta abbastanza religione da pensare: "Beh, dovremmo almeno consultare il Signore".

⁶⁷ Ora, Acab continuava per la sua strada senza dire una parola; solo la sua propria maniera umana, meccanica, fisica di fare le cose.

⁶⁸ Solo mi chiedo proprio qui, chiesa, se questo non è stato, molte volte, che abbiamo commesso degli errori. Raffigurandolo, e diciamo: “Bene, dovrebbe essere in *questo* modo”, e lo stabiliamo in questo modo.

⁶⁹ Penso che là è dove moltissima della predicazione americana del Vangelo è oggi, che l’abbiamo stabilita in una forma di—di, direi, predicazione del Vangelo Hollywoodiano, tantissimo fascino. Notiamo che l’evangelista viene al palco, oggi, e, my, è tutto gonfio, e racconta un sacco di barzellette prima che inizi a predicare, e cose del genere, e si comporta ed agisce come un pagliaccio, nel pulpito. Quando arriva il momento di fare una chiamata all’altare, la gente non vede neanche alcuna sincerità con cui fare una chiamata all’altare. Proprio così. Questa è la ragione per la quale il mondo è entrato in una condizione di tiepidezza oggi, in cui si trova.

⁷⁰ Mi chiedo, oggi. È proprio, oggi, io . . . La chiesa, abbiamo cercato di mandare i nostri ragazzi a scuola, per imparare la psicologia, e così avanti in questo modo, per sapere come preparare un programma, per arrivare nel pulpito e preparare il nostro . . . Il messaggio è così seducente, che afferrerà la gente, e afferrerà la loro attenzione. E molti grandi psicologi escono come siffatti insegnanti, e drammatizzano e imitano molto qualcosa. Mi chiedo solo, quando essi . . . Diciamo sempre loro della bellezza e dell’attrazione della chiesa. Ma manchiamo di dire loro: “Chi Mi seguirà, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e Mi segua”. Mi chiedo se non abbiamo reso la bellezza della chiesa troppo attraente, per l’individuo che entra.

⁷¹ Per esempio, la chiesa Battista oggi ha uno slogan: “Un milione in più nel ’44” introducendo membri a migliaia, e a decine di migliaia, non convertiti, solo persone che entrano e si uniscono alla chiesa. Ed è un discredito per la Chiesa di Gesù Cristo, accogliere simili membri. Essi ancora bevono. Ancora fumano. Ancora giocano d’azzardo. Ancora mentono.

⁷² Vengono in chiesa, aspettandosi di essere intrattenuti da un sacco di evangelisti di Hollywood che si alzano, mettono in scena molto fascino, e molti grandi strumenti messi su e giù sul palco.

⁷³ Quando, dovrebbero avere una chiamata all’altare all’antica, di Dio prima di tutto, di pianto laggiù; dove uomini e donne non vengono per rendere affascinante, o per correre su e comportarsi come un pagliaccio, bensì per scendere all’altare e realizzare che la morte di Gesù Cristo lì, che morì per loro, che stanno ritornando di nuovo sinceri con Dio.

⁷⁴ Mi chiedo se non viviamo in quella specie di tempo, in cui prendiamo grandi evangelisti, come molti che attraversano i paesi oggi, grandi evangelisti rinomati che studiano psicologia

e attirano le persone alla chiesa. Ma dopo che una volta li avete messi nella chiesa, allora che ne farete di loro? Che—che accadrà loro dopo che entrano nella chiesa? Solo si uniscono alla chiesa, e vanno indietro con lo stesso peccato e con lo stesso desiderio con cui sono entrati nella chiesa. Vanno indietro nella stessa maniera. E questa è la ragione, oggi, per la quale il mondo sta a guardare, dice: “Bene, se quell'uomo ha religione, se *questa* persona ha religione. . .”

⁷⁵ Temo che lo abbiamo reso troppo facile. È, io amo. . . Penso, la gioia, certamente, credo che tutte le gioie giacciono in Gesù Cristo. Questo è giusto. Credo che è gioioso e felice. Ma ricorda, fratello, è la via dell'agonia e della sofferenza e della croce. Devi renderti conto anche di questo. Proprio così. Mi chiedo se lo abbiamo dipinto un po' troppo. . . un po' troppo gradevole.

⁷⁶ Come stavo guardando, e mia moglie ha messo. . . Stavo uscendo, e mi ha messo una rosa sulla giacca questa mattina. Ella ha detto: “Dovresti portarla. Tua madre è vivente”.

Ed io ho detto: “Oh, cara, non so”.

⁷⁷ La Festa della Mamma è meravigliosa, però questa è come il mondo, essi hanno commercializzato la cosa, proprio soltanto per vendere fiori e cose del genere. Beh, è un discredito alla mamma. Ebbene, mia madre è mia madre ogni giorno dell'anno, sissignore, non soltanto un giorno.

Io dirò: “Ami tua madre?”

⁷⁸ “Le ho mandato un mazzo di fiori la scorsa Festa della Mamma”. Beh, fratello, lei dovrebbe essere mamma ogni giorno. Ma è commerciale.

⁷⁹ Quel fiore è grazioso. Io amo un bel fiore. Penso a quello proprio come faccio. . . Quanto è bello il fiore! Esso fiorisce. E ha fragranza. E il passante lo annusa. L'animale si avvicina, lo annusa. Però, guardate ora, esso è bello. Come la Chiesa del Signore Gesù Cristo, è la cosa più gloriosa; guarigioni Divine, e potenze, e prodigi, e segni e miracoli, e liberazione dal peccato. È un bel posto. Però, guardate, se quella rosa. . . Noi dovremo venire, la Chiesa, come tutta la natura.

⁸⁰ Quella rosa, essendo bella, tutte le mucche nella prateria la leccerebbero se potessero. Ma la natura ha provveduto delle piccole baionette, dei piccoli aculei che sporgono là, chiamate spine, ed esse le mandano via. Questo la protegge. È esattamente così.

⁸¹ E penso che, oggi, se non abbiamo la Parola di Dio, più tagliente di una spada a due tagli, intorno alla bellezza della potenza della santità di Dio, noi permetteremo a tutte le mucche nella prateria di leccarla e di coglierla. La imbratteranno. Sarà un discredito per la Chiesa. Proprio così.

⁸² Penso, oggi quello di cui abbiamo bisogno è di più ministri all'antica chiamati da Dio, non raffinati, forse non con molta istruzione, ma che portino le persone giù a un altare, e lì agonizzino. Non con una gioia e riso, e facendo scoppiare gomma da masticare, e mettere il loro nome sopra un foglio di carta; ma, fratello, un piangere e morire all'antica, fino a che uomini e donne si pentono totalmente dei loro peccati e si avvicinano a Dio. Amen.

⁸³ Vi dico, noi abbiamo: "Alzate le mani, chi desidera accettare Cristo", tutto in questa maniera. Quello va bene, fratello, ma quello non—quello non caccia il peccato.

⁸⁴ Dovete per prima pentirvi, mettervi a posto, scendere lì e realmente piangere. Posso ricordare i tempi in cui la gente all'antica camminava giù per i corridoi, e su e giù per le strade, piangendo, e parlando ai loro vicini. Quelli erano i cristiani di quel giorno, che raccontavano le cose del Signore.

⁸⁵ E, oggi, mettiamo il nostro nome sul libro della chiesa, e usciamo e rimaniamo a casa, e mai diciamo una parola in merito ad Essa. Indifferenti! "Finchè apparteniamo alla chiesa, va tutto bene". Sono sicuro che in questo sbagliamo, gente. Esaminate. Poiché, questo non reggerà nei Giudizi. Nossignore. Non reggerà.

⁸⁶ Niente di meno di: "Chi vuole seguire Me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce, e muoia giornalmente". Stare morto, lì sulla croce. Questo è giusto. Agonia! "Il cammino, farò il cammino", cantate voi, "coi pochi disprezzati del Signore".

⁸⁷ Io penso oggi, che tempo in cui viviamo! Quella predicazione del Vangelo, la espongono in grandissime luci brillanti, e cercano... Quando vedete l'evangelista venire in città, vi meravigliate. Io, le mie riunioni sono state colpevoli della stessa cosa. Proprio così. Mi chiedo chi viene in città, a volte, l'evangelista o Gesù Cristo? Ebbene, essi hanno...

⁸⁸ Sono andato in un posto qui, non molto tempo fa, dove un certo evangelista doveva venire. E il Nome di Gesù... Ebbene, avevano la fotografia dell'evangelista, "l'uomo dell'ora", l'uomo con *questo*, e l'uomo con *quello*.

⁸⁹ Io, alcune volte penso al mio ministero, e vedo le persone venire. Ed entro in una stanza d'albergo, dico: "Dio, chi—chi è che le persone vengono a vedere, me o Te?" Vedete? "Se vengono a vedere me, sono ancora perdute; però, O Dio, fammi a pezzi, toglimi. Desidero rappresentare Te, Colui davanti a cui starò un giorno, con mani tremanti e con corpo tremante, fiacco, guardando a Te. Sapendo che la mia anima è sospesa alla Tua decisione". Esaltiamo Cristo.

⁹⁰ Oggi, tu dici: “Bene, appartengo alla Battista. Sono un Metodista. Appartengo al tabernacolo. Faccio *questo*”. Oh, questo non ha niente a che farci; nessuna cosa. Io mi stupisco a volte.

⁹¹ Non molto tempo fa, vidi un—un annuncio su, dove una certa campagna stava venendo in città. E la parola dell'uomo, il nome dell'uomo scorreva in grandi lettere tutta la via intorno, in *quel* modo. E in basso, in un piccolo angolo, diceva: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, molto in basso nell'angolo. Vedete?

⁹² Essi hanno tolto tutta la santità da Cristo, e l'hanno messa su qualche uomo, o su qualche chiesa, o su qualche organizzazione. Fratello, ti dico, puoi passare impunemente con fascino, facendo il pagliaccio di Hollywood, in quella maniera, ed è secondo la chiesa. Però, nella Presenza di Gesù Cristo, Egli è Colui da essere glorificato. Proprio così. Ora questa è la verità, mio caro fratello e sorella.

⁹³ Non sentitevi arrabbiati con me. Ricordatevi semplicemente che vi sto predicando. Desidero predicare come se questo fosse l'ultimo sermone che io predicassi in vita mia. Desidero predicare, ogni sermone che predico, come se io fossi un uomo morente che predica a uomini morenti. E, io lo sono; la mia luce si sta consumando, ogni giorno; anche la vostra. E noi siamo mortali morenti. E dobbiamo stare di fronte all'Iddio vivente, uno di questi giorni, è meglio per noi essere in profonda sincerità in merito a questo.

⁹⁴ Proprio in un fascino, e andando avanti, e unirci alla chiesa, e andare *qua* e *là*, agire in *questo* modo e in *quel* modo.

⁹⁵ Sarebbe meglio per noi avere riunioni di preghiera all'antica nelle nostre case, e gridare a Dio, giorno e notte. Il giorno è vicino, “il tempo di distretta, il tempo d'afflizione”, la Bibbia ha detto: “un giorno oscuro”. E noi viviamo in esso.

⁹⁶ Come questo grande uomo che scese lì sotto l'eccitazione. Lui si unì coi tiepidi, con uno di frontiera, e pensava che stava facendo qualcosa di grande, pensava che Dio lo stesse beneducendo. E senza rendersi conto che proprio allora lui stava facendo entrare tutto questo gruppo con lui. Cosa? “Il nostro gruppetto, di—di Giuda quassù, vorrebbe scendere e unirci coi grandi gruppi d'Israele. Che potente popolo saremo!”

⁹⁷ Eccovi là. E questa è la vera linea d'inganno che il diavolo usa proprio ora, per introdurre l'anticristo, proprio tanto certo quanto sto in questo. “Uniremo i nostri sforzi insieme”. Non lo possiamo fare. Come possono due camminare insieme se non sono d'accordo?

⁹⁸ Questi Stati Uniti fanno lo stesso, assolutamente la stessa esperienza e lo stesso errore, quando si unirono con la Russia

tempo fa. Al momento in cui erano quasi pronti ad avere guerra, e si legarono con la Russia. E ora vedete quello che abbiamo, no? Essi hanno i nostri aerei e tutti i nostri segreti, e le nostre bombe atomiche e ogni cosa posta lassù, per tirarcela indietro. La stessa cosa va con lo spirituale!

⁹⁹ Quindi scopriamo che, dopo che Giosafat aveva fatto questa alleanza, e si consultarono. Osservate ora, osservate il mondo esteriore, egli disse: “Certo, abbiamo molti profeti quaggiù. Ne abbiamo un seminario pieno”.

¹⁰⁰ Essi scendono e prendono gli uomini che erano stati addestrati, che conoscevano la psicologia, che conoscevano tutto in merito. Dissero: “Salite ora, e chiediamo e consultiamo il Signore”.

¹⁰¹ Tutti loro, naturalmente, nella loro gonfia mente carnale, salirono là e dissero: “Ora, guardate, noi . . . Voi procedete su. Il Signore è con voi, e il Signore vi darà quella parte di terra lassù. Quella, sarà la vostra. Respingerete i Siriani completamente indietro. Lo farete”. Uno di loro si fece persino un grande paio di corna di ferro, e iniziò a correre intorno in *questa* maniera, dicendo: “Ecco cosa, voi respingerete i Siriani”.

¹⁰² Però, Giosafat, giusto un po' più spirituale, per tollerare quelle sciocchezze da pagliaccio! Proprio così.

¹⁰³ Dio, dacci qualche altro Giosafat, arcistufo di questa pagliacciata di Hollywood qui. Proprio così, fingendo, facendosi passare per qualcosa che non sono; pretendendo, drammatizzando e attirando. E poi quando entrano, cosa avete quando egli entra? Come chiedere ad un uomo: “Vieni a nuotare”, e in un deserto. Nient'altro che sabbia di baia sul vostro capo, che causa dispiaceri in seguito!

¹⁰⁴ Adesso notate, in che cosa li potete condurre? Una certa signora mi disse l'altro giorno: “Un uomo disse: ‘Io andrei in chiesa, però cosa—cosa otterrei se io andassi in chiesa?’. Disse: ‘Tutto quello che fanno è organizzare qualche cena, e di *questo*, *quello*, e l'*altro*’”. E la signora disse: “Io rimasi senza parole, perché non sapevo dove mandarlo”. Eccovi. Disse: “Mi piacerebbe poter trovare una vecchia chiesa dove veramente cantano gli inni all'antica e vivono pii”.

¹⁰⁵ I bambini hanno fame, mangeranno da un bidone di rifiuti. Tocca alla Chiesa dell'Iddio vivente nutrirli con la vera Parola vivente del . . . di Dio.

¹⁰⁶ Ecco, e tutto quel fascino e roba del genere; Giosafat disse: “Non ce n'è ancora uno?”

¹⁰⁷ “Ancora uno?” disse Acab. “Beh, di cosa hai bisogno con uno ancora? Abbiamo quattrocento dei migliori, selezionati, istruiti, ben nutriti, ben vestiti uomini che ci siano nel paese, che stanno qui. Ognuno di loro di comune accordo, e un cuore, e una voce, che dice: ‘Vai! Dio è con te’”.

108 Mi chiedo se gli Stati Uniti non hanno incontrato la stessa cosa! Mi chiedo se la Chiesa di Dio non ha incontrato la stessa cosa! Mi chiedo. “Bene”, dicono, “guardate, hanno successo. Hanno grandissime riunioni. Ne portano a migliaia alla volta”. Ma mi chiedo se non ce n’è ancora uno! Mi chiedo se non c’è qualcosa di diverso!

109 Scopriamo, che abbiamo trentamila convertiti in sei settimane, e sei settimane dopo non ne abbiamo uno. C’è qualcosa di sbagliato da qualche parte. Proprio così. Ed è tutto fascino, finzione. Il mondo, tramite televisione, tramite radio, tramite i film, e quei mezzi lì, ha corrotto questa nazione con le sciocchezze di Hollywood. Esatto. Ogni cosa desidera essere in grande fascino. Non è la verità? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sapete che è la verità. Non abbiamo più niente della religione all’antica che avevamo anni fa. È perché è stata abbandonata. Ci arriveremo, proprio in un momento, vedrete.

110 Ebbene, che bel quadro, o che quadro commovente, direi. E arrivò questo Giosafat, disse: “Sì, li vedo tutti. Essi sono, tutti, hanno le proprie lauree”, e qualsiasi cosa fosse. “Tutti quanti vogliono essere profeti, o grandi ministri. Sono usciti da grandi università. E sono tutto questo. Sono usciti dalla grande scuola del profeta, e ogni cosa simile. Sono tutti di comune accordo. Questo è vero. Ma non ce n’è ancora uno solo?”

111 “Beh, di cosa avrai bisogno con un altro ancora quando quattrocento danno il consenso nel medesimo tempo?”

112 Però quell’uomo, in fondo al cuore, aveva Dio. E sapeva che c’era qualcosa di sbagliato in quello. Sissignore. Sapeva che c’era qualcosa di corrotto. Perché? Lasciatemi darvi. . . La Scrittura non lo menziona, ma ecco quello che comprendo io. So che—che Giosafat sapeva che quell’ipocrita laggiù, Acab, che egli non era a posto con Dio. Ed Elia aveva profetizzato la Parola di Dio a lui. E come poteva Dio benedire quello che Egli aveva maledetto? Amen.

113 Io dico la stessa cosa oggi, amico. E la Chiesa dell’Iddio vivente, che resta fedele a Dio, dirà la stessa cosa. Non si può mescolare Olio e acqua assieme e chiamarlo salvezza. Non si può. Devi separarti, fratello. Qualcosa deve succedere. Se è rimasta qualche speranza, dobbiamo fare qualcosa, e farla rapidamente; poiché, l’ora, il Rapimento è imminente.

114 Le cose si accumulano, ogni cosa, e la chiesa è tanto distante. Leggono tutti i tipi di riviste, libri, storie, e cose del genere. Potrei oggi andare a un. . . Posso andare in una chiesa, e posso dire: “Oh, quanti sanno. . .” Essi conoscono ogni inno, dopo uno di questi grandi risvegli. “Ora, a che—che pagina si trova tale e tale inno?”. Lo sanno. Sanno chi è. Sanno chi è in corsa come Presidente, e chi è in corsa per *questo*, e quante

stelle del cinema si sono sposate, *questo* e *quello* e *l'altro*. Ma, della Parola di Dio non sanno niente. Eccovi. Così diamo il loro... Eppure, professano di essere cristiani.

¹¹⁵ E le persone non hanno torto. È da dietro il palco, da dove è venuto. Esattamente. È da dietro il palco. Essi insegnano loro tutti i tipi di ritmi, e tutti i tipi di *questo* e *quello*, e organizzazioni, come fare gruppi di giovanotti, e ogni cosa del genere. Mi chiedo se ne è valsa la pena! Niente contro di ciò, ma mi chiedo se questa è la richiesta di Dio.

¹¹⁶ Quando, Gesù disse: “Se un uomo non è nato d’acqua e di Spirito, in nessun modo entrerà nel Regno. Chi vuole per... vuole seguirMi, rinunci a sé, e al suo proprio piacere mondano, prenda la sua croce e Mi segua”. La *croce* è un simbolo di “morte, agonia”. “Chi sarà un cristiano, si spogli dei propri pensieri. Si spogli delle proprie opere. Si spogli di ogni cosa, rinnegando se stesso; e prenda quella croce consacrata, e Mi segua giornalmente. Chi vuole venire dietro a Me, faccia questo”. Questo è ciò che disse Gesù.

¹¹⁷ Però, oggi, diciamo: “Divertitevi tutti. Che tutti battano le mani. Che tutti gridino: ‘Alleluia!’ Che tutti facciano *questo*”. Oh, come abbiamo un mucchio di confusione! Amen. Dio... Tiriamo fuori questi nuovi canti e li cantiamo così veloci, che sembra come se stiamo per correre attraverso il muro con loro, o qualcosa del genere.

¹¹⁸ Quando, penso, se cantassimo *Più Presso A Te, Mio Dio*, sarebbe molto meglio per la Chiesa; gli inni all’antica.

¹¹⁹ Si prende molta gente di orchestra da ballo, qualche ragazzo che suona in un’orchestra da ballo quassù, la sera precedente, e questa sera quassù che suona nella chiesa dell’Iddio vivente? È un’abominazione al cospetto di Dio. Lasciate che quest’uomo sia provato, prima, e lasciatelo produrre frutto, idoneo al pentimento, per mostrare che è a posto con Dio.

¹²⁰ Essi portano il mondo del jazz proprio nel palco. Portano il predicare affascinante di Hollywood, direttamente nel palco.

¹²¹ Ebbene, non sedevo nella vostra bella città, qualche settimana fa, a Louisville, Kentucky? Il mio cuore si spezzò! Quand’erano tutti seduti lì, desiderosi di vedere i miracoli di Dio; e non appena predichi il Vangelo, vorrebbero riempirsi, in un secondo, e girare le spalle e uscire dall’edificio. Certamente. Non Lo vogliono. I loro cuori sono induriti. Vanno fuori; e molti di loro, anche protestanti, che vanno alle chiese Protestanti. Però essi sono stati sazia-... riempiti così pieni di fascino e ogni cosa del genere, di stupidate e chiesismo, fino al punto che non sanno niente dello Spirito dell’Iddio vivente. “Aventi una forma di pietà, e rinnegandone la forza”.

Che giorno viviamo! Osservate dove esso si riversa.

¹²² Giosafat disse: “Lo so, Acab. Ecco i tuoi quattrocento predicatori. Sono tutti uomini di bell’aspetto, ognuno vestito e i capelli pettinati accuratamente, e ogni cosa del genere, e qualunque altra cosa possono essere. Possono avere i loro D.D. Possono avere tutti i loro tipi di lauree. Possono conoscere le Scritture, dalla A alla Z. Ma non ne avete ancora uno, da qualche parte? Non ce n’è proprio ancora uno, da qualche parte?”

¹²³ Egli disse: “Sì, ce n’è ancora uno, ma io lo odio”. Eccovi. Eccovi. “Io lo odio”. Ricordate, Acab era un uomo religioso, e questi erano insegnanti religiosi, però odiavano quest’uomo che aveva la Verità. Disse: “Io lo odio”. Disse: “Egli grida sempre qualcosa contro di me”. Come poteva egli trattenersi dal farlo, quando la Parola di Dio lo aveva condannato?

¹²⁴ Come puoi rimanere zitto se sei un uomo di Dio, o una donna di Dio, e sai e vedi il peccato e cose simili, accumulate e gravate, e ogni cosa del genere; e vedere anime umane che vanno all’inferno, milioni al giorno, e rimanere zitto? Non puoi farlo.

Qualcuno mi disse qui: “Pensi di poterlo fermare tu?”

¹²⁵ Dissi: “No, non posso fermarlo, perché lo ha detto Dio. Ma un giorno, alla Sbarra del Giudizio, verrà tirato fuori il grande schermo, proiettato sulla camera lassù, e quel registratore sarà messo in funzione. E io starò in piedi e lo ascolterò; e desidero ascoltare la mia voce che avverte contro di esso. Dio mi giudicherà quando la mia voce viene contro di esso”. Sissignore. Quando vediamo questa vita, questa generazione, reintrodotta di nuovo lì al Giudizio. Certamente. Viviamo in un tempo terribile. Ed eccolo.

E lo vediamo; egli disse: “Non ce n’è ancora uno?”

¹²⁶ Lui disse: “Sì, ma lo odio, perché profetizza sempre male contro di me”.

¹²⁷ Come può mantenersi lui dal predicare queste cose dure, quando lo vede accadere? Vedere Acab vivere come egli era e agire come egli era, e portare le persone come esse sono!

¹²⁸ Come può un uomo di Dio, o una donna di Dio, mantenersi dal gridare e rimproverare il peccato da ogni parte? Quando, vedono questi predicatori tiepidi, e affascinanti, ed educatori, e così avanti in questo modo, lasciando le persone andare all’inferno, a milioni, sotto l’inganno; molti...anche nelle persone della santità. Non parlo tanto dei metodisti e battisti, e cose del genere; lo hanno pure loro. Ma è proprio nei vostri stessi ranghi. My!

¹²⁹ Vengono al palco, come tutt’altro che cristiani, vivendo come ogni altra cosa, attraverso i paesi e cose simili, poi la

chiamano “religione”. È una religione, ma è molto lontana dalla salvezza del Signore. Proprio così. Hanno le persone fino a che sono solo un gran mucchio di eccitati. Poi non appena la piccola eccitazione va via, allora, la prima cosa che sai, non ne puoi trovare uno; la chiesa si svuota. Fratello, se un uomo ama Dio, occuperà il suo posto della chiesa, ogni volta. Non può stare lontano da essa. Proprio così.

¹³⁰ Ora notate solo alcuni minuti. Cercherò di sbrigarvi, di arrivare direttamente al punto adesso, perchè il mio tempo sta finendo.

Notate, allora disse: “Non ce n’è ancora uno?”

¹³¹ Egli disse: “Sì, ma io lo odio. Egli profetizza sempre contro di me. Dice cose cattive contro di me”.

“D’accordo”, disse, “andate a prenderlo”.

Disse: “Il suo nome è Micaia”.

¹³² Ma quest’uomo aveva religione sufficiente da sapere che questi uomini non erano giusti.

¹³³ E qualsiasi uomo che sia mai stato toccato, almeno un po’, dallo Spirito di Dio, sa che queste cose, quello che è chiamato cristianesimo oggi, non è giusto. “Non potete amare il mondo, né le cose del mondo; se lo fate, l’amore di Dio non è in voi”. La Bibbia ha detto così.

Ora guardate. Disse: “Andate a prenderlo”. Ed essi andarono.

¹³⁴ E quindi egli inviò un piccolo messaggero avanti, il diacono della chiesa, forse, o qualcuno, andò lì e disse: “Ora guarda, Micaia, ti porteremo quaggiù davanti ad Achab e Giosafat. Ora entrambi sono seduti là fuori. E sono grandi uomini ora. Sono insegnanti ed eruditi. Ed hanno la loro laurea, e così via. Ed ognuno dei nostri seminari, ognuna delle nostre chiese qui, è in perfetto accordo che questa è la volontà del Signore. Ora tu dici la stessa cosa che dicono loro, e, ti dico, che ti vestirai meglio ed andrai in una macchina Cadillac. Ti dico, sarai proprio un grande uomo se farai questo. Sissignore. Tu prospererai”.

¹³⁵ Micaia disse: “Come il Signore Iddio vive, dirò solo quel che Dio dice”. Amen. Sì. Oh, ecco un uomo secondo il mio cuore. “Può darsi che io debba mangiare pane e acqua”, il che egli fece, “per farlo”. Può darsi che lui sia picchiato su una guancia e l’altra, qualunque cosa di più, ma disse la verità e vi rimase. Dio confermò che era la verità. Egli non era tanto popolare, però conosceva Dio.

¹³⁶ Portarono lì il povero Micaia. Egli disse: “Molto bene, Micaia, cosa dici in merito?”

137 Egli disse: “Salite. Salite”. Disse: “Salite, in pace. Andate avanti, prosperate, questo è quello che desidero che facciate. Però ho visto Israele sparso come pecore, senza un pastore, su una collina. È questo”, disse lui.

138 E quando fece così; ed Acab si girò intorno, e Giosafat. Disse: “Cosa ti avevo detto? Quel santo rotolante o cosa”, scusatemi, “o qualunque cosa fosse, quell’individuo ha detto questo! Cosa ti avevo detto? Quell’uomo vorrebbe solo profitzzare male contro di me. Che ti avevo detto? Egli vorrebbe solo condannare la nostra chiesa, e condannare i nostri ministri, e condannare la nostra maniera di religione. Che ti avevo detto? Egli lo avrebbe detto. Io lo conosco. Ho conosciuto suo padre prima di lui”. Amen. [Il fratello Branham batte le mani insieme una volta—Ed.] “Ho conosciuto suo padre prima di lui”. Uh—huh, sissignore, un vero uomo di Dio. Disse: “Sapevo che avrebbe detto questo”.

139 E così quindi disse: “Sì”, disse, “Ho visto Israele come pecore, sparpagliate senza un pastore su una collina”. E così poi disse: “Io. . .”

140 E allora uno di quegli uomini che aveva le grandi corna, stava per spingersi fuori. Un predicatore andò lì e tirò girando il piccolo Micaia, e lo schiaffeggiò in bocca il più forte possibile, disse: “Per quale via è andato lo Spirito di Dio quando è uscito da me? Se lo sai”.

141 Disse, egli disse: “Aspetta fino a che sei messo qua in prigione, e saprai per quale via se ne è andato”. Proprio così.

142 Aspettate fino a che la Russia si metta qui fuori, prenda possesso delle nazioni e cose del genere, e questo paese, a causa della sua apostasia, e vedrete che cosa era giusto e sbagliato. Proprio così. Vedrete se la vostra religione tiepida andrà bene, o meno.

143 Che questa nazione venga alle lacrime, non venga al riso e al dramma. Che questa nazione vada in ginocchio, in pentimento. Ecco ciò di cui abbiamo bisogno. Non un risveglio per avere molta gente in una chiesa. Abbiamo bisogno di chiudere ogni taverna, di fermare ogni fumare sigarette, di distruggerne le industrie. Avviare una vera campagna all’antica dello Spirito Santo; dove uomini e donne, giorno e notte, stesi sulla loro faccia, piangono. Vi dirò, sarà il rifugio più grande che questa nazione abbia mai avuto. Questo è vero.

144 Che il Tabernacolo Branham abbandoni le sue sciocchezze. Che ritorni qui all’altare e che si metta a posto con Dio. Riconciliarsi coi vicini, e così via in questo modo, e mettersi a posto con Dio. Non avrete nessun trambusto e comportamento; sarà il luogo trainante del mondo. Proprio così. Ora, è la verità.

145 Poi disse: “Per quale via lo Spirito di Dio è partito da me?”

146 E Micaia disse: “Ho visto Dio e la Sua schiera, il Suo concilio, sedere in gloria”.

147 Sapete, Dio ha un concilio Lassù, ogni tanto. Egli, Egli porta su i Suoi—i Suoi Esseri Angelici e tiene un—un concilio, ogni tanto, su in Cielo.

148 Ed egli disse: “L’ho visto sedere su un Trono, e tutte le persone stavano a destra e a sinistra di Lui”. E disse: “Essi stavano discutendo: ‘Chi possiamo far scendere ad ingannare Acab, per farlo uscire qua ed adempiere la profezia di Elia? Dio ha già detto così, quello che stava per accadere, così vedremo chi può scendere?’”.

149 “E uno spirito bugiardo salì da sotto”, naturalmente, dall’inferno, “venne davanti a Dio e disse: ‘scenderò io, ed entrerò in quei predicatori e li indurrò tutti a profetizzare una bugia’”. Oh, questo li fece esplodere! Questo li fece sentire strani! Quando: “Lui disse: ‘Scenderò e indurrò quei predicatori, ognuno di loro, a profetizzare una bugia’”. E scese ed entrò in quei predicatori, ed essi iniziarono a profetizzare una bugia.

150 E, fratello, lo stesso Dio regna sullo stesso Trono oggi. E quello stesso spirito di bugia ha fatto la stessa cosa oggi, profetizzando bugie.

151 Continuarono dicendo: “Pace, pace, pace”, dopo la Prima Guerra Mondiale.

152 Lasciate che vi mostri da dove venne. Nella Prima Guerra Mondiale, quando la Francia lì si allontanò da Dio, nei loro allegri '90, e cominciò . . .

153 Adesso mi avvicinerò un po’ ai princìpi morali, così voi sedete molto calmi per alcuni minuti.

154 Guardate, là dietro, nell’inizio, lì in Francia, ecco dove la volgarità e la corruzione dapprima cominciarono. Se c’è mai stata una tana di topi nel mondo, è Parigi, Francia. Ho piuttosto viaggiato vicino a gran parte di essa, ed è il peggior luogo che io abbia mai visto. E Londra, Inghilterra non è tanto un’eccezione. E gli Stati Uniti si stanno proprio uniformando a essa. Proprio così. Eccoli.

155 Ogni volta che rompete i princìpi morali delle donne, rompete la spina dorsale della nazione.

156 Voi qui andate di là, nei loro paesi, e dite di essere un missionario, a essi non piace . . . Dicono: “Cosa ci direte di fare, come cantare canzoni volgari sulle nostri mogli, o sulle nostre figlie? Ci direte come divorziare dalle nostre mogli? Insegnarci come bere whiskey e andare per la via che facciamo?” Ecco ciò che siamo.

157 Ci chiamiamo la nazione religiosa, la nazione cristiana. Bene, quei “pagani” in Africa potrebbero insegnarci princìpi

morali, come vivere. Il luogo più corrotto, negli Stati Uniti, ovvero nel mondo, quasi, è questa nazione, com'è diventata. Sono un americano, certamente. Ma, fratello, non posso evitare...?...davanti ad Acab o Giosafat, e devo dire che quel che Dio dice è la verità. Ecco ciò che la chiesa ha bisogno di rappresentare, oggi. Se essa si interpone tra la nazione e Dio, è Dio, sempre. Sissignore.

¹⁵⁸ Notate, in Francia, cominciarono tutta la loro corruzione, e a comportarsi nella maniera in cui vivevano lì. E allora Dio mandò loro la Germania, per percuoterli un pochettino. Dopo andammo là per salvar loro la pelle. E non appena lo facemmo, e vincemmo la guerra, mandammo i tedeschi indietro, avemmo pace con la Francia, si convertirono a Dio? Nossignore. Donne, vino, depravazione, peccato e corruzione fino alle branchie!

¹⁵⁹ Cosa fecero poi? Cosa accadde? Ecco dove cominciammo. Il Diavolo eresse il suo quartier generale lì. Ecco dove lui cominciò, proprio lì, a depravare il mondo, da Parigi, Francia.

¹⁶⁰ Poi, se notate, lui non riuscì ad entrare qui attraverso il ministero, così la cosa che fece fu di entrare ad Hollywood quaggiù. Egli eresse il suo Holl... Eresse il suo quartier generale quassù in Hollywood. Il Diavolo approdò qui dietro, alcuni anni fa, quindici o venti anni fa, con il suo grande esercito, e andò, arrivò a Hollywood, California. Ed ha invaso gli Stati Uniti coi suoi poteri demoniaci. Esatto! Tutte le nostre mode vengono da Parigi. Entrano in Hollywood, sugli schermi. Queste ragazzine e ragazzini, e cose simili, escono qui, guardano quei film.

¹⁶¹ Bravi ragazzini, tipetti raffinati, niente contro di loro. Dio benedica i loro cuoricini. Il mio cuore sanguina per loro.

¹⁶² E proprio qui in città, parlavo al mio...uno dei...Mio figlio, l'altro giorno, disse: "Papà, se ci fosse solo qualche ragazzo lì in giro, in città, che avesse lo Spirito Santo", e così via. Vi chiedete perchè stavo scappando a Denver, Colorado, o in qualche luogo simile? Per portare i miei bambini in qualche luogo in cui c'è un gruppo di persone che alza la voce a Dio! Ciò di cui abbiamo bisogno, fratello!

¹⁶³ Questo paese, questa nazione, questa città, questo posto, è diventato così corrotto al punto che è pietoso. Se soltanto potessi esprimere proprio ora quello che io assolutamente so che è la verità proprio qui, non sarebbe neanche presentabile davanti ad un uditorio misto. Ovvero, proprio qui in questa stessa città proprio qui; non soltanto qui, ma altri luoghi, ovunque, comincia a venire un semplice... .

¹⁶⁴ Perché? La gente...Guardate, amici, è diventata così astuta. È entrata così facilmente, fino a che proprio vi soffoca. Il diavolo soleva essere nelle mode. Egli potrebbe non essere uscito dalle mode, ma non si è ritirato dagli affari, vi dirò questo. È ancora negli affari.

¹⁶⁵ Guardate, oggi. Prendiamo, come ho detto un attimo fa, della piccola signora, una cara ragazzetta con una rosa. Per esempio, la rosa, è bella; è lì per essere guardata, questo è vero. E questo è esattamente come la chiesa; è lì per essere guardata. Come una bella donnina, è lì per essere guardata. Proprio così. Ma se lei . . . Lei è graziosa, il che lo è a suo marito, lei—lei va bene. Ma se non ha la spada morale tirata lì fuori a proteggerla, diventa un discredito alla società e all'essere umano; diventa così volgare e scandalosa e corrotta fino al punto che i cani non vorrebbero guardarla. Proprio così.

¹⁶⁶ E la stessa cosa per la chiesa dell'Iddio vivente! Escono e cercano di rendersi affascinanti e di abbellirsi, e di agire come . . . Spogliano le loro donne qui, proprio . . . e le persone non si rendono conto che questi demoni stanno invadendo le vostre case.

¹⁶⁷ Proprio nel mio vicinato l'altro giorno, una giovane signora la quale penso sia una buona donna . . . Ed è una donna sposata, ha un bambino. E la femmetta è uscita là. Gli uomini scendevano la strada per fare qualche lavoro, e questa piccola signora è uscita là con quei piccolissimi vestiti addosso, era orribile.

¹⁶⁸ Questo è un discorso terribile per la Festa della Mamma. Ma, fratello mio, lascia che ti dica qualcosa. Mamma, ritorna ad essere mamma di nuovo!

¹⁶⁹ Anche un piccolo ragazzino che stava visitando il nostro vicinato, entrò e ce ne parlò: "Guardate lì fuori!"

Io dissi: "Beh, questo non è niente".

¹⁷⁰ La donna è una buona donna. Non dico che lei è depravata. Però, la questione è, c'è un'ostinato spirito osceno su di lei, che le fa fare quello, e lei non lo sa.

¹⁷¹ Perché al mondo indosserebbe una mamma, o chicchessia, abitini volgari, e si sporgerebbe davanti agli uomini? Tu sei graziosa, sorella. Tu sei graziosa, mamma. Io ringrazio Dio per te. Però, sei graziosa, ma non hai lo Spirito Santo lì a proteggere quei principi morali. Sarebbe stato meglio per te che tu fossi così brutta che nessuno avrebbe da guardarti, e andassi in Cielo. Proprio così. È vero. Osserva quel che stai facendo: quei principi morali.

¹⁷² Ora, quel che è, il Diavolo è entrato e ha detto alle persone queste cose. È entrato nei predicatori; sta copiando Hollywood. Le ragazze e le giovani—le signorincelle, copiano Hollywood. Il meglio delle cose che hanno nel paese oggi, le più morali che potete sentire, è chiacchierare nel discorso radiofonico.

¹⁷³ Qualche donna anziana come la Signora Kay Starr, niente contro di lei; ma vedere una donna anziana, di cinquant'anni, e tutto, coi vestiti tutti spinti fuori su lei, come se fosse riversa in

un sacco di farina. Non dico questo per una barzelletta, perchè parlo contro quelle cose. Ma una donna che agisce così, e si rizza in piedi ed è un esempio per le giovani donne americane, è un discredito alla nostra nazione. [Il fratello Branham batte sul pulpito cinque volte—Ed.] È il Diavolo.

174 Individui come Arthur Godfrey e quelli che corrono in giro qui, facendo le cose che fanno, e gli uomini più celebri nel paese così, e, beh, è una disgrazia.

175 Alleluia! Lo dico perché sento che lo Spirito Santo è qui. L'invasione è in atto, che passa velocemente di casa in casa, di luogo in luogo, di chiesa in chiesa, da uomo a uomo.

176 Figliuoli, nel Nome di Gesù Cristo, alzatevi con le posizioni morali del risveglio e del Signore Gesù Cristo, e dite: "Farò il cammino coi pochi disprezzati del Signore". Sissignore. "Sarò una vera madre". "Sarò un vero padre".

Quando il mondo intero, e tutt'intorno,
tutt'intorno all'anima mia cede,
Allora Egli è tutta la mia speranza e sostegno.
Perchè su Cristo, la solida Roccia, io sto,
Tutti gli altri terreni sono sabbia che cede,
Tutti gli altri terreni!

177 Cosa ha causato tutta questa roba? Cosa ha portato i ministri ad agire così? Cosa ha fatto profetizzare i predicatori questa menzogna alla gente?

178 Perché lo fecero, anni fa, che voi gente Metodista... Quando il vecchio John Smith fu portato nel suo pulpito, per predicare il Vangelo, e predicò un breve sermone di quattro ore. E disse: "Il problema è, che il mio cuore si spezza". Egli disse: "Le figlie Metodiste portano anche anelli alle dita".

179 E, oggi, sono vestite con pantaloncini e con vestitini indecenti. E saranno completamente nude, fra altri cinque anni, se non si è fatto qualcosa. [Il fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] Cosa è successo a voi predicatori Metodisti, a voi Campbelliti, a voi Battisti? Sissignore. È il Diavolo, che ha scagliato giù i suoi poteri, ed ha i suoi diavoletti quaggiù.

180 E non ve ne rendete conto, voi che fumate sigarette, voi donne, e che agite nella maniera in cui agite là fuori, e che bevete e andate avanti nella maniera in cui fate. Non vi rendete conto che avvelenate il vostro sistema, e rovinare tutte le generazioni che vi seguiranno, se c'è una tale cosa. Ottantacinque per cento di rischio in più di prendere il cancro, col fumare sigarette, e deliberatamente vi ci spingete proprio dentro. E le chiese lo approvano.

181 In una grande chiesa Battista qui, recentemente. Sto colpendo la Battista. Ho diritto a farlo; essi quasi tendono sul lato

da cui vengo io. Ma quando dovettero dare un intervallo tra il servizio della scuola domenicale e il servizio della predicazione, in modo che il pastore e tutti potessero uscire e fare una fumatina, e la strada era fiancheggiata da uomini e donne che fumavano sigarette. Il Diavolo ha fatto ciò. Proprio così.

¹⁸² Poi, qui nella nostra stessa città, uno dei nostri ministri più importanti, proprio quaggiù a New Albany, in questo parco, che uno dei nostri ministri importanti della città sta dirigendo un programma di ballo in quadriglia, per portare uomini e donne sulle piattaforme.

¹⁸³ Non importa quel che dice il mondo, non m'importa quanto cercate di persuadere intorno ad esso; fratello, non c'è uomo vigoroso che si avvicini alla moglie di un altro uomo, e che si senta lo stesso. Lo sapete che è la verità.

¹⁸⁴ Hanno preso le nostre donne, e le hanno spogliate; fuori là negli uffici, e guidando taxi, e su e giù per la strada. Dove, esse dovrebbero stare a casa, dietro ai fornelli, a cucinare, e a preparare i pranzi.

¹⁸⁵ Cos'è? È il Diavolo. L'invasione è in atto. Non dico niente di *questo* individuo né di *quell'*individuo. Dico che sono spiriti immondi che possiedono le persone, guidandovele direttamente dentro. L'invasione degli Stati Uniti!

¹⁸⁶ La sconfitta della chiesa! La chiesa è sconfitta dal Diavolo. Là dietro . . .

¹⁸⁷ Prendono un ragazzo ora, quando arriva a un seminario, la prima cosa che deve apprendere è di avere le sue lauree. Egli deve prendere psicologia. Deve prendere teologia. Deve insegnare, mettere ogni specie di roba indottrinata dentro di sé. Se non ha avuto una vera buona cultura, se non è brillante e intelligente quanto può esserlo, allora lo metteranno fuori; non può qualificarsi. Che cosa deve fare lui? Uscire qui e presentare un piccolo discorso politico, per dire, un discorso politico di chiesa, ad un gruppo di persone, ad un gruppo di uomini e donne morenti.

¹⁸⁸ Oh Dio, inviati alcuni villani all'antica che non distinguono la A dalla B, che conoscono la Potenza della risurrezione del Signore Gesù Cristo, che predichino il pentimento, e mandino uomini e donne all'altare, ad amare il Signore Gesù. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁸⁹ È un discredito. Egli ha invaso i seminari. Ha invaso le chiese. Ha spogliato le nostre donne. Ha portato i nostri uomini a un punto che non potete dire loro niente. E uomini e donne, penso . . .

¹⁹⁰ Dite: "Beh, le donne". Sì, e voi uomini che permetterete alle vostre mogli di farlo, quello mostra di che cosa siete fatti. È proprio esatto. Certamente. È una vergogna. È un peccato.

¹⁹¹ E poi giù al predicatore. Il predicatore sta nel palco, oggi, di un moderno pu... pulpito. Sta lì dentro, con la sua gente davanti a lui, e predica in merito ad ogni cosuccia nel mondo tranne che il pentimento e il peccato, e la rozza croce di Cristo. Sì.

¹⁹² Quando dichiarate i fatti; la gente viene ad ascoltarvi, nel servizio evangelistico. Cercate di prendere la cosa e di predicare il Vangelo, e di portare le persone al pentimento e a farle giuste; esse saliranno ed usciranno, esse: "Non dobbiamo ascoltare Ciò". No, non devono. Però, fratelli, dovranno pentirsi o perire.

¹⁹³ Demoni! Andate a scuola; ciò ha invaso la scuola. Guardate intorno, per il paese oggi. Guardate qui, voi, voi Protestanti. Guardate, ci sono quattro grandissime scuole Cattoliche e cose del genere, edificate oggi. Perché lo è? State abbassando la guardia.

¹⁹⁴ Niente contro il Cattolicesimo, sebbene io non creda in esso. Sono strettamente un Protestante. È esattamente giusto, e posso provare che essi non... Voi non potete discutere con loro. Dicono: "Non c'importa quello che la Bibbia dice. Noi conosciamo quello che la chiesa dice".

¹⁹⁵ Dio è nella Sua Parola. [Il fratello Branham batte sul pulpito cinque volte—Ed.] Questa è dove Dio sta.

¹⁹⁶ Però alcuni dei Cattolici, attaccati alla loro chiesa, vi farebbero vergognare di voi stessi, quale Protestante. Se solo vi attaccaste alla Bibbia, come essi si attaccano alla chiesa! Proprio così. Però, essi sono nell'errore. Posso dire questo sotto l'autorità dell'Iddio Onnipotente, che, sono nell'errore. Assolutamente.

¹⁹⁷ E voi Protestanti siete nell'errore, nella maniera in cui agite, perché voi in realtà avete più buon senso, e lo fate. Questo vi rende un ipocrita. Sicuro, è l'invasione; le chiese che abbassano la guardia. Ed ora invece di...

¹⁹⁸ La chiesa, che cerca di rendere bella la chiesa, di costruire una chiesa più grande, di mettervi sopra grandi spirali, grandi organi a canne, e prendere di tutto cercando di copiare la chiesa Cattolica. [Il fratello Banhanm batte sul pulpito parecchie volte—Ed.] Non volete copiare la chiesa Cattolica, se è condannata ad andare alla distruzione. Poiché, è il COSÌ DICE IL SIGNORE, essa è condannata ad andare alle distruzioni. E voi ne siete un modello, state andando con essa.

¹⁹⁹ Ma quello di cui abbiamo bisogno oggi non è una grande chiesa, una grande spirale; è di altari all'antica dove i peccati sono consumati, sotto preghiere consacrate di uomini e donne che amano il Signore Gesù Cristo. Lo sapete. Ecco ciò di cui abbiamo bisogno. Ascoltatemi, amici. Ascoltatemi. È amore.

200 Il mio tempo è finito. Mi piacerebbe proprio soffermarmi su questo, dove. . . La prenderò un po' più tardi, quell'invasione, dove è andata. Essa ha invaso. Ha invaso le nostre nazioni. Ha invaso gli Stati Uniti.

201 Ora ricordate, non ho mai dato un voto in vita mia; vedete, ho detto. . . su cui vantarsi. È il mio diritto di nascita americana se voglio farlo. Ma penso troppo ai miei amici, per metterli là dentro. Guardate, li ho visti entrare come bravi uomini, uscire come truffatori, e non lo voglio.

202 Io ho una cosa. Sono qui a edificare un palco per una Persona Che è il Candidato, e cioè Gesù Cristo, e Lui solamente. Io do il mio tempo per Lui. Proprio così. Se posso far raddrizzare la chiesa, il resto del mondo si prenderà cura di sé. Proprio così.

203 Ma lasciatemi dirvi, quando il Sig. Roosevelt. . . L'uomo è morto. Lasciamolo riposare; confido che lo stia. Venne in carica, e durò per tre o quattro cariche, e subentrò, solo una dittatura preliminare. Posso provarvi, questo nella Scrittura, dove Questa ha detto che avrebbe avuto luogo. Questo è giusto. Non abbiamo più alcuna costituzione. Essa è rotta a pezzi. Ogni cosa è stata fatta a pezzi. I Repubblicani sono cattivi allo stesso modo. Essa è colpevole quanto l'altra.

204 Poiché, ogni regno sta per essere annientato, ma il Regno di Gesù Cristo durerà e regnerà per sempre. Questo è giusto. Su. . . Daniele vide la Roccia scavata dalla montagna, e colpì il polit. . . il mondo politico lì dietro e lo ridusse in una polvere macinata in quel modo, come il grano su un piano di battitura nel periodo estivo. Ma quella Roccia diventò una grande montagna che si estendeva sopra i cie- . . . riempiva tutti i cieli e la terra. Eccolo.

205 Il mondo politico è perduto. La nostra nazione è rotta. Ricordatevelo, che il fratello Branham ha detto questo, COSÌ DICE IL SIGNORE. La nostra nazione è demolita. Non si rialzerà mai. È perduta, come tutte le altre nazioni. Essa è la nazione più grande nel mondo, in piedi oggi, ma lo stesso seme del Diavolo è stato seminato nei cuori delle persone; come entrò in Hollywood, come penetrò nelle persone, e cominciò questo. E non si può dir loro niente.

206 Mettete un Presidente lassù che cerchi di chiudere il whiskey, e non abbia proibizione, guardate quello che accadrebbe. Sarebbe ucciso, due ore dopo essere entrato lì. Sicuro, lui non può resistere a ciò; il mondo intero è contro di lui. Sissignore. Non si potrebbe farlo.

207 Essa è perduta. È invasa, e lo spirito del comunismo ha preso il controllo.

208 Andate nelle nostre scuole oggi, guardate i nostri bambini della scuola. I nostri ragazzini che vanno a scuola, dovrete

sapere cosa succede. Ragazzine quaggiù nelle scuole, e cose del genere, all'età di quattordici e quindici anni, le loro mamme le mandano a scuola, moralmente, mentalmente distrutte, drogate, tossicomani, che aspirano sigarette, ogni altra cosa del genere; e un'età piccolissima, le fanciulle così. Sarebbe tanto difficile trovare una vergine tra alcune di esse come lo sarebbe trovare un ago in un pagliaio, dove escono coi ragazzi, e si stendono su coperte sulle rive dei fiumi e in ogni altro luogo.

²⁰⁹ E posso provarvelo, amici miei. [Il fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] Non lo direi nel pulpito se non sapessi di cosa stessi parlando. Di scuole proprio qui nelle nostre—nostre contee, proprio qui in queste contee, di queste femminucce che si abbigliano, non so . . . che dicono alle loro mamme che vanno in diversi luoghi, e incontrano ragazzi ed anche si prostituiscono sulle strade di Louisville, (cos'è?) e cantano nei cori.

²¹⁰ Perché, hanno un piccolo Vangelo sociale che sta lì, dove predicatori stanno a parlare di piccole cose insignificanti, e di storie della Bibbia, o qualcosa così, invece di predicare il ravvedimento e di portare uomini e donne all'altare.

²¹¹ Il suo papà entra di notte e si accende il sigaro, prende un bicchiere di birra, e si siede a berlo. La mamma è uscita, durante la giornata, con un mucchio di donne a qualche partita di carte, a qualcosa di sociale del genere. Come potete aspettarvi che la figlia sia qualcos'altro?

²¹² Guardate, in qualsiasi ambiente vivete, quello è ciò che siete.

²¹³ Prendete una piccola ragazzina, un piccolo ragazzino, metteteli qui fuori, lasciateli vivere con qualcuno. Voi prendete un uomo, io posso prendere mio figlio, lasciarlo stare fuori per un giorno con qualcuno; lasciate che arrivi io, posso sempre dirvi con chi è stato. Certamente. Guardate, quell'ambiente, quello spirito lo prende.

²¹⁴ Entrate in una chiesa, dove le persone tutte . . . Entrate nelle chiese dello Spirito Santo, o nelle chiese Pentecostali, le chiamano. Lasciate che tutte siano . . . Oh, corrono e muovono a scatti la testa avanti e indietro, lo fa il pastore; osservate che tutta la chiesa comincia a fare la stessa cosa. Lasciate che l'uomo, le persone, si alzino e—e proseguono terribilmente, o qualcos'altro; osservate l'intera cosa farlo. Entrate in un posto dove il pastore è molto formale e freddo; guardate tutto il gruppo farlo. Si entra in quell'ambiente.

²¹⁵ Prendete un uomo che è un buon uomo morale, e lasciatelo sposare una donnina che non vale un decimo di dollaro; non passerà molto tempo che neanche lui varrà un decimo di dollaro. Ecco ciò che accadde ad Acab. Prendiamo la stessa cosa, viceversa, lasciate che una buona donnina si sposi con un marito che non vale un decimo di dollaro; la prima cosa che sapete, lei fa la stessa cosa che lui è.

216 Come potrei andare, questa mattina, e puntare le mani su cassette distrutte e cose simili, dove mammine amabili prendono un padre bevitore, e cose simili, e pensavano che potevano fare qualcosa con loro, e adesso l'intera mamma e tutte loro bevono e continuano. È l'ambiente.

217 Cos'è? È il diavolo. È il diavolo, l'invasione. Egli ha fatto irruzione in questa nazione, come un leone ruggente. Si è sistemato quaggiù nel miglior posto che avessero, in Hollywood. Ha detto: "Posso fare qui i film fino a che la televisione compare, poi li acchiappo io". E si è seduto laggiù.

218 E la gente di chiesa, invece di chiudere gli spettacoli e di non lasciare che i loro figli vadano, danno loro dieci centesimi una Domenica pomeriggio e li mandano laggiù, affinché essi possano avere una piccola festa sociale per giocare a carte, per stare da soli e andare in giro. Oh, che vergogna! Ora accendono solo la televisione e guardano tutte le sporche e corrotte sciocchezze che ci sono nel mondo in onda. Proprio così.

219 Non ho niente contro il cinema. Non ho niente contro la televisione. Sono le cose corrotte che vi sono in onda. Questo è ciò che essa è. Se l'aveste mantenuta morale, sarebbe dovuta rimanere morale.

220 Non riuscireste a vendere scarpe all'antica con bottoni qui in città oggi, affatto. Le donne non le vogliono. Vogliono le dita dei piedi fuori da esse. Le altre donne lo fanno. Proprio così.

221 Quando si va in chiesa, non si può vendere loro la religione all'antica, perché, l'altra donna, non desidera avere niente a che fare con questa. Nossignore. "E non c'è bisogno che io vada laggiù. Io credo, questo è tutto". Oh, fratello, anche il Diavolo crede. Proprio così. Voi vi pentirete o perirete.

222 Ora, sono dispiaciuto; no, non lo sono. No, non lo sono. No, lo ritiro. Io amo la gente. Però, io—io vi amo troppo a fondo per vedervi entrare in un tuffo a capofitto come quello. Se Dio vuole, riprenderò questo un po' più avanti nella settimana.

223 Ora, a voi mamme che siete mamme, solo una parola a voi prima di andare. Dio vi benedica. Educate i vostri figli correttamente.

224 Riprenderemo questa invasione; dobbiamo andare nelle case ancora, e in molti luoghi, nelle scuole, e fuori nei luoghi con essa. Noi la riprenderemo.

225 Però, l'invasione degli Stati Uniti, il Diavolo ne ha preso possesso. Non abbiate paura della Russia. La Russia non ha niente a che fare. Lo facciamo noi stessi, la nostra stessa corruzione proprio fra noi. Proprio così.

226 Sapete, gli Stati Uniti hanno più casi di divorzio di tutto il resto del mondo; più divorzi. Pensateci. Così orribile? La maternità è stata infranta. Le mamme non rimangono più a casa coi loro bambini, come facevano. Devono avere un lavoro.

227 Qui, l'altro giorno, un certo uomo della drogheria in questa città, me ne stava parlando. Queste donne che lavorano in questi stabilimenti pubblici, queste giovani donne sposate con un mucchio di piccoli bambini. Hanno le baby-sitter che si prendono cura dei loro bambini. Lavorano in questi luoghi pubblici. Disse: "C'erano due di esse che stavano lì, . . . ? . . . che furono licenziate, nei loro uffici pubblici, dissero: 'Non preoccupatevi. Ce la faremo, comunque'".

228 Oh, quale imminente ora di prostituzione! Certo. Il Diavolo ha già detto loro che sono il capo della casa. Loro faranno la loro propria strada. Faranno quello che vogliono. E fatelo uscire da esse, se ci riuscite.

229 C'è solo una cosa che può farlo uscire da esse, questo è l'altare, davanti a Gesù Cristo, una religione all'antica, di fiotti di lacrime, che spezzerà i loro cuori e le farà a pezzi, e le renderà quello che esse dovrebbero essere. Questo è giusto.

230 Ora potreste pensare che sono una persona all'antica. Ma il giorno in cui morite, fratello mio, sorella, vi renderete conto che vi ho detto la Verità. Questo è giusto.

231 Essa è in atto, l'invasione, l'ora è qui. Adesso, sì, un'ora di decisione, anche, un'ora di decisione; non per venire in chiesa, ma un'ora di decisione se servirete Cristo o rimarrete tiepidi nella vostra chiesa. E questo è giusto.

232 Ci sono moltissimi membri di chiesa. Se tutti i mem- . . . o le persone d'America che professano d'essere cristiane, fossero veramente cristiane, cristiane nate di nuovo, fratello, saremmo al sicuro come se si fosse in Cielo, quasi. Disturbo mortale, sissignore, le malattie lascerebbero il paese, ogni altra cosa.

233 Non sarebbe bello scendere la strada e vedere dove una signora passa, e l'uomo: "Salve! Sorella. Buongiorno, fratello"? Camminare giù, non c'è. . . Voi non avete nessuna inquietudine al mondo. Ogni cosa è proprio fine e stupenda. E l'uomo viene all'angolo della strada; invece di cercare di investirvi, egli si fermerebbe: "Va bene, fratello. Va bene, voi avevate. . . Oh, prima di me", vedete, solo preferire. . . Non sarebbe questo meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen"—Ed.] Noi lo avremo, però ciò è nel Millennio, fratello. Il Giorno sta proprio arrivando. Proprio così. Così adesso non siamo. . .

234 Stavo in piedi nel nostro vicinato, l'altro giorno; niente contro il nostro vicinato, ma posso notare tutti i nostri fanciulli. Mia moglie stava piangendo. Un certo dottore di questa città, la sua ragazzina andava in compagnia con la mia figlioletta, ed esse si amavano l'un l'altra; fino a che non scoprirono che il suo nome era Branham, ed era la figlia del Rev. Branham. Questo lo determinò. La ragazzina non poté più andare con la mia ragazzina. "My", pensai, "beh, d'accordo".

²³⁵ Alcuni dei piccoli vicini corsero lì, dissero: “Bene, andava tutto bene”. Così, andarono dal loro pastore. Non ditemelo. Sapete, io—io ho una maniera di conoscere molte cose, vedete. Così essi—essi andarono dal loro pastore e, dissero: “Sai, c’è un uomo che abita nel nostro vicinato, ed è tanto buono coi nostri bambini”. Dissero: “È il Reverendo Branham. Egli li prende, li trasporta nel suo vecchio camioncino, e li porta fuori”.

²³⁶ Disse: “Beh”, [Il fratello Branham rischiara la sua gola—Ed.] “non abbiamo niente contro il Reverendo Branham. Egli va bene, però, vedete, lui è una classe di persone diversa da quella che siamo noi”. Vedete? “Noi, io—io vorrei che non foste. . . sapete, non vorrei proprio. . . Parlate con loro, e siate amichevoli, ma lasciate che sia finita”.

²³⁷ Oh, fratello! Mia moglie stava lì, piangendo. Dissi: “Amore, è una linea di separazione. Quanto a me e la mia casa, serviremo il Signore”.

²³⁸ Anche se tutto il mondo si fa a pezzi; ancora Gesù Cristo! Se devo essere chiamato un fanatico, se devo essere evitato dai miei parenti, dai miei compagni, e cose simili, scelgo ancora Gesù Cristo. Tenetevi all’immutabile mano di Dio. Quando gli amici terreni vi abbandonano, attaccatevi ancora più vicino a Lui. Tenetevi a Lui.

²³⁹ Dio, che io predichi come mai prima. Che io predichi agli uomini morenti, come io stesso un uomo morente. Che io predichi alla gente come se non abbia più un altro sermone da predicare. Che li convinca a venire all’altare, col gridare, volti di lacrime; tornare a casa e vivere come cristiani, e a vivere nel loro vicinato. Fermate tutto questo giocare qui e il correre intorno, e il saltare e il continuare; e l’agire in *questo* modo, e l’irritarsi a *questo*, e l’andare in *quella* maniera. Oh, non fatelo. Questo è il Diavolo. Quegli spiriti di demoni vengono sopra i cristiani.

²⁴⁰ Ricordate, quei ministri laggiù, erano quei profeti. Erano profeti. Erano uomini religiosi che offrivano un sacrificio. Erano proprio tanto religiosi quanto gli insegnanti di oggi, però, fratello, erano molto lontani dal conoscere la verità.

²⁴¹ Non vedete quanto religioso è il Diavolo? Il Diavolo non è nessun anti-, grandissima cosa come il comunismo, tutto contro il cristianesimo. Non è questo. Tutto questo è proprio del Diavolo, sicuro, ma non è l’anticristo. L’anticristo è molto religioso, molto religioso. Fu uno spirito religioso che crocifisse Gesù. È sempre stato un mondo religioso, una gente religiosa, che crocifigge. Fu la gente religiosa a stare contro il vero Cristo. Furono i profeti religiosi a stare contro Micaia. È la gente religiosa del giorno che è contro il Messaggio di Dio.

²⁴² Ricordate, vi ho avvertiti. Ve l’ho detto. Non parlo molto del cattolicesimo, e battista e metodista; parlo delle persone

che sono persone della santità, proprio queste linee quaggiù. Guardatelo oggi, come ha attraversato e sta nel dramma. Oh, my! Vi entrerei, qualche volta. Ed il cuore mi si spezza dentro.

²⁴³ Si alzano lì con un vecchio banjo, battendo quel vecchio banjo, e suonando un vecchio violino in questa maniera: “È questo il cowboy Texano *Tal dei tali?*”. Io non ho niente contro l'uomo; ma questo appartiene là nel mondo là fuori. Proprio così. Starei piuttosto in piedi, fratello, senza neanche una cosa, e senza sapere niente affatto, ma solo stare in piedi e alzare le mani e dire: “Gesù, tienimi presso la croce”. Sissignore.

La consacrata croce porterò,
Finché la morte mi libererà,
Poi vado a Casa, a portare una corona,
Poiché c'è una corona per me.

²⁴⁴ A voi mammine qui questa mattina, che siete state vere mamme, e so che ci sono molte di voi; penso, ognuna di voi. Lasciate che vi dica qualcosa. Dio vi benedica. Voi siete il quinto Vangelo, penso io. Lasciatemi dirvi cosa adesso per i vostri figli, soltanto una piccola cosa. Poiché, il fratello Neville forse predicherà sul . . . sulla mamma stasera, o chiunque, uno di noi che predica, veramente, sulle mamme. Però, ascoltate, permettetemi di chiedervi qualcosa.

²⁴⁵ Ricordate, quando Mosè era un ragazzino, fu una madre che gli diede la sua istruzione. Fu una madre pia che si prendeva il piccolo Mosè sulle ginocchia, e diceva: “Mosè”, insegnandogli tutto. Egli fu la sua insegnante o . . . Ella fu la sua insegnante, piuttosto, sotto Faraone, e disse ora queste cose. Disse: “Mosè, un giorno libererai i figli d'Israele. Tu sei il ragazzo che è stato chiamato. Mantieniti puro e senza macchia dal mondo, poichè tu sei quello. Tu sei quello”.

²⁴⁶ Nessun altro posto conosciamo, dove egli sia mai andato in qualche seminario, nessun insegnamento in assoluto, egli ha mai avuto. Rimase proprio nel palazzo di Faraone, il quale era un pagano; ma sua madre lo istruì. [Il fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] Questa è una vera madre. Ella gli insegnò i precetti del Signore. Gli disse come doveva essere santo. Gli disse come e cosa doveva vivere, e come, cosa Dio doveva fare, avrebbe fatto per lui. E ciò seguì Mosè tutti i giorni della sua vita.

²⁴⁷ E qualsiasi buona, vera, mamma fedele che prenderà i suoi piccoli bambini, invece di mandarli ai cinema e balli, e così avanti in quella maniera, e li metterà sul suo grembo ed insegnerà loro in merito al Signore Gesù Cristo!

²⁴⁸ Qui l'altro giorno, parlavo al telefono a una mamma. E la mamma disse: “Oh, fratello Billy”, ella disse, “il mio povero figlio è nei guai”. Disse: “Oh, in che guaio si trova!”

249 Io dissi: “Sì, lo so, sorella, cara”. Ed ella disse: “Egli può trovarsi nell’errore. Non so”. Disse: “Uno dice *questo* e uno dice *quello*. Non so”. Però”, disse, “non importa se è nell’errore o nel giusto, io lo amo”. Eccovi: “Io lo amo”.

250 Egli disse a sua madre, disse: “Sono stato davvero ingannato da *questo* e da *quello*”. Disse: “Mamma, credo che tu sei quasi l’unico amore che in realtà ho; una donna che mi è fedele, e che mi è attaccata”. Questo è l’amore della mamma. Quella è una vera mamma che metterà le sue braccia intorno al suo bimbo. Senza badare se è nel giusto o nell’errore, ella va proprio da lui. E se Dio... Se una mamma può pensare questo del suo bimbo, quanto più Dio penserà questo dei Suoi! Vedete? State proprio con Lui. Andate diritto.

251 E adesso lasciate solo che vi parli di un’altra mamma, proprio velocemente, nella Bibbia, prima che chiudiamo. C’era una mamma chiamata Erodiada. Ella insegnò a sua figlia a ballare il tip tap. Lei voleva che fosse popolare. E ballò davanti al re, e richiese la testa di Giovanni Battista. Abbiamo la documentazione di settanta delle sue discendenti, di questa donzella che ballò davanti... La figlia di Erodiada ballò davanti ad Erode; settanta delle sue discendenti, tutte morirono da prostitute o sui patiboli.

252 Una mamma insegnò alla sua le cose del mondo; l’altra mamma insegnò al suo le cose di Dio. Uno diventò un grande conduttore e un conquistatore, immortale tra gli uomini oggi; e l’altra è macchiata e nell’inferno, e ha portato migliaia di migliaia con lei. Vedete quello che voglio dire? “Educate un bambino nella via nella quale dovrebbe andare”.

253 E certamente sono d’accordo con voi povere mamme sedute qui con addosso le vostre rose bianche. C’è un Cielo nel quale una mamma se ne è andata, oggi, dove una buona mamma all’antica che visse per Dio, probabilmente è passata al di là del velo. Ella stà aspettando che voi veniate. Proprio così.

254 Io rispetto e onoro voi lì con addosso le vostre rose rosse. La vostra mamma, se volete fare qualcosa per lei, fatelo trecentosessantacinque giorni all’anno. Andate a casa sua e offrite la preghiera, e vivete per Dio. Questa è la cosa da fare. Ed educate i vostri figli. E quando i vostri figli crescono, vi chiameranno “benedetta”, dopo che siete passate al di là del velo. Ecco il vero spirito di maternità, e il vero spirito della festa della mamma. La festa della mamma è trecentosessantacinque giorni all’anno.

255 Questo è il giorno nel quale vendono fiori e fanno regali. Il mondo lo fa. Se passa, se il mondo dovesse rimanere altri vent’anni, avranno le feste del figlio, e le feste della figlia, e, o le feste del cugino, e le feste dello zio, e tutte quelle cose così,

proprio abbastanza da avere il mondo in un fascino commerciale. Ecco esattamente dove va, dritto all'inferno, proprio il più forte possibile, verso la distruzione.

Ma, voi, Dio vi benedica, è la mia preghiera. Preghiamo.

²⁵⁶ Nostro buon Padre Celeste, mentre guardiamo indietro, questa mattina, con le nostre menti, lontano laggiù, alcune centinaia d'anni fa, quando ci stava Giosafat in piedi lì al fianco del re Acab. E un piccolo spirito in fondo al cuore, ancora lasciato da Dio, sebbene lui avesse fatto un errore, gli parlò, disse: "Questo è sbagliato. Questo è sbagliato. Non è pulito. Non è santo. Il profeta ha detto che queste cose non potevano continuare così". E il piccolo Fuoco di Dio lo svegliò.

²⁵⁷ Ed allora Tu hai avuto qualcuno che rispondesse a quel piccolo Fuoco, il quale fu Micaia, il vero profeta di Dio. Anche se potesse essere giunto lassù vestito di stracci, anche se potesse essere giunto lassù disprezzato, e tutti loro che guardavano verso di lui come un branco di lupi che guarda una pecora. Ma lui disse la verità, anche se dovette essere picchiato in faccia, anche se dovette essere buttato in prigione e nutrito con pane e acqua di dolore. Ma, nondimeno, le parole che disse ebbero luogo, perchè Tu eri con lui.

²⁵⁸ Dio, accorda, oggi, e noi guardiamo giù in questa Bibbia. Guardiamo i libri della chiesa, i decaloghi, e così via, delle chiese, i rituali, e vediamo come esse fanno *questo, quello* o *l'altro*. Ma lasciaci guardare dentro questa vera Parola qui, e vedere quello che Essa ha detto. "Senza santità, nessuno vedrà il Signore. Seguite pace e santità, senza le quali, nessuno vedrà il Signore. Chi ama il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è in lui".

²⁵⁹ "Negli ultimi giorni verranno tempi pericolosi. Gli uomini saranno amanti di se stessi, superbi, vanagloriosi". Oh, queste grandi cose, Signore, che succedono! "Violenti, di mente elevata, amanti del piacere più che amanti di Dio; insegnando alla gente precetti di—di uomini invece dei comandamenti di Dio; avendo apparenza di pietà, e rinnegando la Potenza dello Spirito Santo" che rende un uomo ripieno dello Spirito, che lo fa rallegrare, che fa che le lacrime gli scorrano dagli occhi, che lo fa uscire e pregare per i malati, che lo fa parlare in lingue ed interpretare, che lo fa profetizzare. Lo Spirito dell'Iddio, dell'Iddio vivente, essi Lo hanno messo in qualche loggia o qualcosa di simile: "Avendo apparenza di pietà, e rinnegandone la Potenza".

²⁶⁰ Oh Dio, possa questo piccolo uditorio, in questo giorno, svegliarsi in fretta, proprio ora, prima che il tempo della fine venga, e lo colga in questa condizione. Possiamo noi essere, rinnovare noi stessi, come ha detto la Bibbia: "Levatevi e scrollatevi. E chiedete il cammino antico, che è il buon

cammino; e quando lo trovate, camminateci”. Dio, concedi che possiamo trovare l’antico rozzo cammino, nel quale possiamo essere insieme di nuovo, a centinaia, e unire le mani insieme e cantare.

Farò il cammino coi pochi disprezzati del
Signore.

Ho iniziato con Gesù, e ce la farò.

Dio aiutaci a vivere questo e ad essere questo!

²⁶¹ Benedici tutte queste care mamme sedute qui, Signore; sapendo che sono mamme, loro stesse, con rose bianche attaccate ai loro cappotti, questa mattina, in memoria di una cara vecchia mamma che è passata al di là della scena. O Maestro di Vita, benedicile, Signore. E possano essere benedette, anche, e possano i ricordi dei loro figli essere come i loro sono con la loro mamma, se ella è andata al di là del velo, verso un Cielo glorioso. Concedilo, Signore.

²⁶² E una mattina quando la vita si staccherà dalle nostre vene, ed il nostro alito mancherà di venire a noi, il velo si riaprirà; lei scenderà, forse, alla fine del Giordano, per aiutarci dall’altra parte. Oh, verso quel glorioso giorno in cui metteremo i piedi laggiù, dove non ci sarà... L’aria non sarà contaminata col fumo delle sigarette. Non ci sarà mai un ubriacone sulla strada. Non ci sarà mai una prostituta. Non ci sarà mai peccato. Non ci sarà mai niente di simile. Ma, nella gloriosa eternità, vivremo in pace col nostro Signore Gesù Cristo e coi nostri figli. E, oh, che giorno meraviglioso!

²⁶³ Oh, Padre, mentre la grande oscurità è già in atto, la battaglia, e il Diavolo invade i paesi, e invade i pulpiti, invade le chiese, invade la gente, invade i commerci, invade le città, e le scuole e le case; O Dio, aiutaci a resistere, a estrarre la spada velocemente e a combattere per Dio, come Mosè e i—e i Leviti fecero laggiù quando il peccato era nel campo. Aiutaci, Signore.

²⁶⁴ Perdonaci ora, e benedicici. E mantienici umili, facci a pezzi, Signore. O Dio, Tu hai detto: “Chi va avanti, seminando in lacrime, senza dubbio ritornerà di nuovo, rallegrandosi, portando con sé covoni”. O Dio, facci a pezzi. Modellaci, di nuovo, Signore. Stiamo uscendo troppo dal cammino.

²⁶⁵ Io sto, io stesso, Signore, sto arrivando a un punto in cui penso a quanti parteciperanno alla mia riunione. O Dio, desidero che partecipi Tu. Vieni, Signore! O Cristo, vieni Signore! Fammi a pezzi; modellami. O Signore, non lasciarmi mai prendere quelle cose nella mia mente. Dio, mantienile lontane da me.

²⁶⁶ Aiutami, Signore, a predicare, come ho detto, un attimo fa, come un uomo morente a uomini morenti, sapendo che noi tutti

dobbiamo fronteggiare l'Eternità. Dobbiamo stare davanti a Te; quando non sei nella Tua maniera gradevole, quando non sei con misericordia, quando Tu stai in piedi senza misericordia; quando stai in piedi, adirato, a portare giudizio sopra le nazioni e le genti che hanno rifiutato e disprezzato l'amore del Tuo Figliuolo.

²⁶⁷ Dio, dammi misericordia presso Lui oggi, che in quel Giorno io possa stare sicuro. Possa dover piangere ora, ma Tu lo asciugherai, per gioire, in quel tempo, quando dirai: "Entra nelle gioie del Signore, che sono state preparate per te dalla fondazione del mondo". Dio, sii con noi ora, e aiutaci, preghiamo nel Nome di Gesù. Amen. 

L'INVASIONE DEGLI STATI UNITI ITL54-0509

(The Invasion Of The United States)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese il domenica mattina del 9 maggio 1954, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS

P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org